

Rileviamo e segnaliamo con grande soddisfazione che nella giornata del 3 gennaio 2021, molte testate giornalistiche, televisive, radiofoniche, soprattutto delle reti Rai e Mediaset, e agenzie di stampa e on line, hanno riportato, nei loro servizi dedicati alla riapertura della scuola, esclusivamente le considerazioni e le richieste dello SNALS-Confsal, facendo spesso riferimento alle testuali parole del Segretario Generale, Elvira Serafini, rilasciate in un'intervista.





03.01.2021 – ore 12.30



<https://youtu.be/NSaB298bM2Y>



03.01.2021 – ore 19.00



https://youtu.be/HsV_38xfots



03.01.2021 - ore 13.00



<https://youtu.be/CkuVHPK7caq>



3 gennaio 2021 - 15:40

Scuola: Snals, rischioso aprire il 7, si rinvii al 18

In questi giorni aumento contagi

(ANSA) - ROMA, 03 GEN - "La riapertura della scuola il 7 gennaio è troppo rischiosa. Stiamo prendendo atto dei problemi dell' aumento dei contagi di questi giorni. Giorno 18 gennaio potremmo già avere un'idea dell'andamento epidemiologico e decidere a ragion veduta". A dirlo all'ANSA è Elvira Serafini, segretario dello Snals, uno dei sindacati più rappresentativi della scuola. (ANSA).

Orizzontescuola.it

3 GEN 2021 - 12:09

Serafini (Snals): rischioso riaprire le scuole il 7 gennaio, rinviare al 18

"La riapertura della scuola il 7 gennaio è troppo rischiosa. Stiamo prendendo atto dei problemi dell'aumento dei contagi di questi giorni. Giorno 18 gennaio potremmo già avere un'idea dell'andamento epidemiologico e decidere a ragion veduta".
Lo dice all'Ansa Elvira Serafini, segretario dello Snals.

la Repubblica

3 GEN 2021

Scuola, gelo dei sindacati sulla riapertura il 7: "Troppo rischiosa"

I dubbi dello Snals: "Meglio attendere il 18 per valutare la situazione". I presidi: in presenza solo se è garantita la sicurezza, e no a turnazioni pesanti

Sono sempre di più le voci critiche sulla riapertura delle scuole dal 7 gennaio. L'ultima voce contraria arriva da Elvira Serafini, segretaria dello Snals, uno dei sindacati più rappresentativi del mondo della scuola: "La riapertura il 7 gennaio è troppo rischiosa - dice - stiamo prendendo atto dei problemi dell'aumento dei contagi di questi giorni. Il 18 gennaio potremmo già avere un'idea dell'andamento epidemiologico e decidere a ragion veduta".

Scuola, nuovi dubbi sul rientro in presenza il 7. I sindacati: "Rinviare all'11 o 18 gennaio". Presidi contro gli ingressi scaglionati

Secondo Elvira Serafini, segretario dello Snals, meglio sarebbe aspettare il 18: "Potremmo avere un'idea dell'andamento epidemiologico e decidere a ragion veduta". Idea condivisa dal direttore sanitario dello Spallanzani, secondo cui "sarebbe prudente attendere almeno la seconda metà di gennaio" e nel frattempo si dovrebbe valutare di "vaccinare il personale scolastico sia docente che non docente"

A quattro giorni dalla data in cui stando alle decisioni del governo **scuole medie e superiori** dovrebbero riaprire in **presenza al 50%**, continua il dibattito sull'opportunità di rinviare la ripartenza alla luce dell'aumento dei contagi. Il premier **Giuseppe Conte** nel corso del vertice con i capidelegazione della maggioranza, il ministro per gli Affari Regionali **Francesco Boccia** e membri del Cts ha escluso rinvii. Ma diverse regioni e pure alcuni esperti e addetti ai lavori non sono d'accordo. Secondo **Elvira Serafini**, segretario dello **Snals** – uno dei sindacati più rappresentativi della scuola – meglio sarebbe aspettare il **18**: "Stiamo prendendo atto dei problemi dell'aumento dei contagi di questi giorni. Il giorno 18 gennaio potremmo già avere un'idea dell'andamento epidemiologico e decidere a ragion veduta". ...omissis....

CORRIERE DI COMO 3 GEN 2021**Scuola: Snals, rischioso aprire il 7, si rinvii al 18**

Di Ansa 3 Gennaio 2021

(ANSA) – ROMA, 03 GEN – "La riapertura della scuola il 7 gennaio è troppo rischiosa. Stiamo prendendo atto dei problemi dell' aumento dei contagi di questi giorni. Giorno 18 gennaio potremmo già avere un'idea dell'andamento epidemiologico e decidere a ragion veduta". A dirlo all'ANSA è Elvira Serafini, segretario dello Snals, uno dei sindacati più rappresentativi della scuola. (ANSA).

Scuola, Snals: "Rischiosa la riapertura il 7, si rinvii la decisione al 18"

3 GENNAIO 2021 - Come riportato da *corriere.it*, dal **7 gennaio 2021** le scuole secondarie ripartono con la **didattica al 50%**. In una nota il **Viminale** annuncia: "Le prefetture hanno adottato i documenti operativi all'esito dei lavori dei tavoli di coordinamento scuola-trasporti istituiti in tutte le province in vista della ripresa, dal 7 gennaio, dell'attività didattica in presenza. I prefetti hanno tenuto conto anche dell'ordinanza del ministro della Salute del 24

dicembre 2020 che limitatamente al periodo 7-15 gennaio riduce la presenza in classe al 50%.*

Per far sì che la riapertura avvenga, limitando le possibilità di assembramenti degli studenti all'entrata e all'uscita dall'aula, sono previsti dei rinforzi nei trasporti pubblici e riorganizzazioni degli orari. Per molti giorni si è consumato il dibattito sulla possibile riapertura delle scuole medie e superiori. In merito gli esperti dell'**Iss** hanno realizzato uno studio per valutarne l'impatto. **Gianna Fregonara** spiega: *"Non c'è una parola definitiva. Allo stato attuale delle conoscenze, le scuole sembrano ambienti relativamente sicuri purché vengano adottate le precauzioni ormai consolidate. L'impatto della chiusura e della riapertura delle scuole sulle dinamiche epidemiche rimane ancora poco chiaro"*.

La ministra **Azzolina** ha dichiarato: *"In pochi giorni i tavoli guidati dai prefetti hanno permesso di elaborare misure specifiche, territorio per territorio, e subito operative. Un lavoro di squadra di cui andare fieri. Nell'unico interesse di studentesse e studenti"*.

Per quanto concerne i modelli organizzativi ideati insieme ai prefetti, la ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti **Paola De Micheli** ha spiegato che *"Sono in grado di coniugare la giusta flessibilità e l'ascolto delle esigenze locali. Grazie a questo coordinamento, la scuola ripartirà più sicura con più mezzi del trasporto locale e una riorganizzazione degli orari"*.

AGGIORNAMENTO

Come riportato da *ansa.it*, il segretario dello **Snals** (uno dei sindacati rappresentativi della scuola), **Elvira Serafini** ha dichiarato *"La riapertura della scuola il 7 gennaio è troppo rischiosa. Stiamo prendendo atto dei problemi dell'aumento dei contagi di questi giorni. Giorno 18 gennaio potremmo già avere un'idea dell'andamento epidemiologico e decidere a ragion veduta"*.



3 GEN 2021

Scuola, Snals contro la riapertura. Elvira Serafini:

"Aumento dei contagi, rinviato al 18 gennaio"

Diventa sempre più forte il **partito trasversale** contrario alla riapertura delle **scuole** già dalla giornata di *giovedì 7 gennaio*. Ai numerosi uomini della scienza che hanno chiesto di evitare e sollecitano una riflessione all'interno del governo, si aggiunge anche lo **Snals**. E' l'**agenzia Ansa** a riportare una dichiarazione di **Elvira Serafini**, la segretaria di quello che è il sindacato più rappresentativo nella **scuola**. *"La riapertura il 7 gennaio - sostiene a nome dello Snals - è troppo rischiosa. Stiamo prendendo atto dei problemi dell'aumento dei contagi di questi giorni. Il 18 gennaio potremmo avere un'idea dell'andamento epidemiologico e decidere a ragion veduta"*.

Scuola: Snals, rischioso aprire il 7, si rinvii al 18

(ANSA) – ROMA, 03 GEN – “La riapertura della scuola il 7 gennaio è troppo rischiosa. Stiamo prendendo atto dei problemi dell’ aumento dei contagi di questi giorni. Giorno 18 gennaio potremmo già avere un’idea dell’andamento epidemiologico e decidere a ragion veduta”. A dirlo all’ANSA è Elvira Serafini, segretario dello Snals, uno dei sindacati più rappresentativi della scuola. (ANSA).

3 GEN 2021

Scuola: Snals, rischioso aprire il 7, si rinvii al 18

“La riapertura della scuola il 7 gennaio e’ troppo rischiosa. Stiamo prendendo atto dei problemi dell’ aumento dei contagi di questi giorni. Giorno 18 gennaio potremmo già avere un’idea dell’andamento epidemiologico e decidere a ragion veduta”. A dirlo all’ANSA e’ Elvira Serafini, segretario dello Snals, uno dei sindacati piu’ rappresentativi della scuola.

3 GEN 2021

Scuola, Snals: ‘Rischiosa la riapertura il 7 gennaio, si rinvii la decisione al 18’

ROMA – “*La riapertura della scuola il 7 gennaio è troppo rischiosa. Stiamo prendendo atto dei problemi dell’aumento dei contagi di questi giorni. Il 18 gennaio potremmo già avere un’idea dell’andamento epidemiologico e decidere a ragion veduta*”. A dirlo all’Ansa è **Elvira Serafini**, segretario dello Snals, uno dei sindacati più rappresentativi della scuola.

3 GEN 2021

Il Premier Conte tira dritto “si torna a scuola il 7 gennaio “. Ma per i sindacati è rischioso

Non cambia la linea del governo con Conte che conferma il ritorno a scuola in presenza alle superiori con il 50%. Ma molti Governatori sono preoccupati mentre i sindacati chiedono un rinvio. Presidi “basta polemiche politiche”

....omissis.....

I sindacati della scuola chiedono di rinviare la riapertura oppure farlo solo se viene garantita la sicurezza: “tornare il 7 gennaio è troppo rischioso”, dice Elvira Serafini che guida lo Snals.

Ritorno a scuola, Conte insiste sul 7 gennaio: in Sicilia si parte l'8 al 50%

di **Valentina Roncati**

Per i sindacati la data scelta è ancora troppo rischiosa, ma i presidi dicono basta alle polemiche. Le direttive dell'assessore regionale Lagalla

ROMA - Il premier Giuseppe Conte tiene il punto: la scuola riaprirà il 7 gennaio, con la presenza al 50% degli studenti delle superiori. Tanto lavoro è stato fatto in queste settimane, tavoli con i prefetti, riunioni con le Regioni, concertazione con i sindacati: sarebbe assurdo rinviare l'apertura, come da più parti viene chiesto, all'11 o al 18 gennaio. Questo il ragionamento del presidente del Consiglio che difende quindi la linea della ministra M5S Lucia Azzolina, da sempre impegnata a riportare a scuola tutti gli studenti.

... ..

I sindacati della scuola chiedono di rinviare la riapertura: «Tornare il 7 gennaio è troppo rischioso», dice Elvira Serafini che guida lo Snals.

**Conte: "Didattica in presenza al 50% dal 7 gennaio". Sindacati: "Rischioso".
Weekend 9-10 arancione in Italia**

ASCOLI PICENO – Di seguito una nota dell'Ansa, diffusa il 3 gennaio 2021.

La **didattica in presenza al 50% nelle scuole deve ripartire dal 7 gennaio**. E' quanto avrebbe detto il **premier Giuseppe Conte**, secondo quanto appreso dall'Ansa, nel corso del vertice con i capidelegazione della maggioranza, il ministro per gli Affari Regionali Francesco Boccia e membri del Cts.

La riunione era stata convocata per fare un punto **sull'emergenza Covid** in vista della scadenza delle misure restrittive messe in campo per le festività.

Nel week-end del 9 e 10 gennaio in tutta Italia saranno in vigore le misure previste per la zona arancione: tra queste, le chiusure di bar e ristoranti anche a pranzo, ma aperti solo per la vendita da asporto.

Dal 7 gennaio e fino al 15, data di scadenza dell'ultimo dpcm, viene consentito lo spostamento tra le regioni solo per ragioni di necessità.

Si pensa ad una **proroga del divieto di ospitare a casa più di due parenti o amici, minori di 14 anni esclusi**. La misura, già prevista nel decreto natalizio in scadenza il 6 gennaio, sarebbe prorogata fino al 15 del mese.

“La riapertura della scuola il 7 gennaio è troppo rischiosa. Stiamo prendendo atto dei problemi dell'aumento dei contagi di questi giorni. Il 18 gennaio potremmo già avere un'idea dell'andamento epidemiologico e decidere a ragion veduta”. **A dirlo all'Ansa è Elvira Serafini**, segretario dello **Snals**, uno dei sindacati più rappresentativi della scuola.

RIAPERTURA SCUOLE, SNALS: "IL 7 GENNAIO TROPPO RISCHIOSO, SI RINVII AL 18"

La segretaria del sindacato chiede un rinvio: "Stiamo prendendo atto dell'incremento dei contagi questi giorni"

Di: **Giammaria Lavena**

"La riapertura della scuola il 7 gennaio è troppo rischiosa. Stiamo prendendo atto dei problemi legati all'aumento dei contagi di questi giorni".

Così all'Ansa Elvira Serafini, segretario del Sindacato Nazionale Autonomo Lavoratori Scuola (Snals). "Il 18 gennaio potremmo già avere un'idea dell'andamento epidemiologico e decidere a ragion veduta", ha spiegato.

La riapertura delle scuole infatti, prevista per il 7, rimane tutt'ora in bilico. Il premier Conte insiste sulla data stabilita.

La situazione potrebbe evolversi nelle prossime ore, in quanto il ministro della Salute Roberto Speranza incontrerà Cts e membri della Cabina di regia per il monitoraggio regionale.



3 GEN 2021

Scuola, timore per riapertura il 7 gennaio: "Troppo rischioso"

"La riapertura della scuola il 7 gennaio è troppo rischiosa. Stiamo prendendo atto dei problemi dell' aumento dei contagi di questi giorni. Il giorno 18 gennaio potremmo già avere un'idea dell'andamento epidemiologico e decidere a ragion veduta". A dirlo all'ANSA è Elvira Serafini, segretario dello Snals, uno dei sindacati più rappresentativi della scuola.

OPEN

3 GEN 2021 - 12:04

Scuola, ancora dubbi sulla riapertura. Il Cts ipotizza lo slittamento al 18 gennaio e il Pd va in pressing per il rinvio

di Maria Pia Mazza

Malgrado il via libera dei prefetti, la maggioranza di governo continua a essere divisa. Oggi l'incontro tra cabina di regia e vertici dell'Iss

Ancora nubi sulla riapertura delle scuole revista per il 7 gennaio. Se durante le festività la questione del ripristino della didattica in presenza è passata in sordina, a quattro giorni dal rientro sui banchi, i nodi non sono ancora sciolti. I prefetti hanno dato il loro via libera, assicurando che lo scaglionamento orario e i mezzi pubblici dedicati sono pronti, ma le Regioni frenano. E a fare resistenze è anche il Comitato tecnico scientifico (Cts) che, alla luce del numero di nuovi casi e decessi giornalieri di Coronavirus, invita alla «prudenza».

L'ipotesi avanzata dal coordinatore del Cts, Agostino Miozzo, va proprio in questa direzione. Si parla di un rinvio di almeno 2 settimane, con ipotetico rientro fissato per il **18 gennaio**,

previa la presa d'atto dell'effettivo stato epidemiologico della popolazione post-festività. Per oggi, 3 gennaio, è previsto l'incontro tra la cabina di regia e i vertici dell'Istituto Superiore di Sanità, per valutare se effettivamente sussistono le condizioni per la riapertura delle scuole.

Il sindacato Snals chiede il rinvio

Anche dallo Snals, uno dei sindacati più rappresentativi della scuola, arriva l'altolà: «La riapertura della scuola il 7 gennaio è troppo rischiosa. Stiamo prendendo atto dei problemi dell'aumento dei contagi di questi giorni. Il giorno 18 gennaio potremmo già avere un'idea dell'andamento epidemiologico e decidere a ragion veduta», dice la segretaria del sindacato Elvira Serafini.

Il rischio è sempre lo stesso: quello di riaprire per poi chiudere nuovamente nell'arco di poche settimane, con una curva di contagi in crescita e un numero di decessi quotidiani molto elevato. E qualora dovesse accadere ciò, le possibilità che la didattica in presenza possa essere ripristinata nel periodo primaverile sembrano essere veramente esigue. Insomma, il timore è di rimandare tutto a settembre, ancora una volta.



3 GEN 2021

Conte insiste, scuola riparta dal 7/1. Sindacato frena: "Rischioso, rinviare al 18"

I presidi contro lo scaglionamento degli ingressi

La riapertura della scuola, il prossimo 7 gennaio, si avvicina, e i numeri dei positivi e l'indice di contagiosità, rimasti alti anche durante la pausa di Natale, aumentano da più parti dubbi e perplessità sull'opportunità di far tornare sui banchi tutti i ragazzi. Ieri è stato Stefano Bonaccini, a nome delle Regioni, a chiedere un nuovo confronto con il Governo. Oggi sono i sindacati a frenare.

La didattica in presenza al 50% nelle scuole deve ripartire dal 7 gennaio, quanto avrebbe detto il premier Giuseppe Conte, secondo quanto appreso dall'ANSA, nel corso del vertice con i capidelegazione della maggioranza, il ministro per gli Affari Regionali Francesco Boccia e membri del Cts.

“La riapertura della scuola il 7 gennaio è troppo rischiosa. Stiamo prendendo atto dei problemi dell'aumento dei contagi di questi giorni. Il 18 gennaio potremmo già avere un'idea dell'andamento epidemiologico e decidere a ragion veduta”. A dirlo all'Ansa è Elvira Serafini, segretario dello Snals, uno dei sindacati più rappresentativi della scuola.



3 GEN 2021 – 13:56

Rischioso riaprire le scuole il 7 gennaio», i sindacati chiedono di rinviare al 18

di **Giulia Novello**

Slittare la riapertura delle scuole al 18 gennaio. È quanto chiedono i dirigenti sindacali di **Snals, Cisl Scuola e Uil Scuola** al Governo in vista dell'imminente riapertura, ad oggi prevista per il 7 gennaio, data ritenuta però troppo rischiosa.

«Stiamo prendendo atto dei problemi dell'aumento dei **contagi** di questi giorni. Il 18 gennaio potremmo già avere un'idea dell'andamento epidemiologico e decidere a ragion veduta», dichiara **Elvira Serafini**, segretario dello Snals, Sindacato nazionale autonomo lavoratori scuola all'Ansa.

Cuneo **24**.it

3 GEN 2021 – 13:26

**“La scuola non deve riaprire il 7 gennaio!”:
appello dei sindacati, che chiedono il rinvio al 18**

L'allarme ai microfoni dell'ANSA: "Manca un'idea complessiva di sistema e tutto passa attraverso soluzioni tampone che non fanno il bene dei nostri alunni e del futuro del Paese"

di **Alessandro Nidi**

Scuole riaperte dopo l'Epifania: il Governo dice sì, ma i sindacati non sono d'accordo. **“La riapertura della scuola il 7 gennaio è troppo rischiosa. Stiamo prendendo atto dei problemi dell'aumento dei contagi di questi giorni. Il 18 gennaio potremmo già avere un'idea dell'andamento epidemiologico e decidere a ragion veduta”.**

A effettuare le dichiarazioni di cui sopra ai microfoni dell'ANSA è stata Elvira Serafini, segretaria dello Snals.

 **QuiFinanza**

3 GEN 2021

**Rientro scuola 7 gennaio, aumentano le proteste: ipotesi rinvio a metà gennaio
Regioni, sindacati e presidi chiedono al Governo di rivedere la decisione sul rientro
a scuola degli studenti delle superiori**

Il **rientro a scuola in presenza** a partire dal 7 gennaio è tutt'altro che scontato. Nonostante manchino pochi giorni alla riapertura programmata e il Governo – o, quanto meno, la ministra Azzolina – si prodighi a confermare la scelta, le **voci contrarie al ritorno tra i banchi degli studenti** della scuola secondaria superiore crescono di ora in ora. Dopo **la decisione della Regione Puglia di lasciare “libero arbitrio” alle famiglie** e la presa di posizione dei Presidi di Lazio e Puglia, arriva anche la richiesta dei sindacati.

Rientro scuola 7 gennaio: i sindacati chiedono il rinvio

Secondo il piano del Governo, a partire **dal prossimo 7 gennaio gli studenti delle scuole superiori torneranno alla didattica in presenza**, seppur per il 50% dell'orario scolastico. Una decisione confermata nelle ultime ore anche dal ministro dell'Istruzione Lucia Azzolina, che ha avanzato diverse ipotesi (tra le quali, l'apertura pomeridiana delle scuole) per garantire la frequenza scolastica di tutti gli alunni in piena sicurezza.

Ipotesi però scartata – e criticate – da più parti. Tra le voci più critiche troviamo quella dei rappresentanti sindacali, che chiedono il **rinvio all'11 gennaio** – o addirittura al 18 gennaio – per valutare correttamente l'andamento della curva epidemica. Secondo i rappresentanti della FLC – CGIL di Roma e del Lazio, un rinvio alla terza settimana di gennaio sarebbe quanto meno auspicabile, così da dare tempo alle scuole di organizzare al meglio il rientro. Per Elvira Serafini, segretario generale dello Snals (Sindacato Nazionale Autonomo Lavoratori Scuola), il **rinvio dell'apertura delle scuole secondarie superiori al 18 gennaio** sarebbe la soluzione migliore. “Stiamo prendendo atto dei problemi dell'aumento

dei contagi di questi giorni – ha affermato la Serafini. Il giorno 18 gennaio potremmo già avere un'idea dell'andamento epidemiologico e decidere a ragion veduta”.

info|OGGI
3 GEN 2021

Covid. Premier Conte non molla, a scuola il 7. I sindacati, rischioso. Il dettaglio

A CURA DI NICOLA CUNDÒ

Covid. Premier Conte non molla, a scuola il 7. I sindacati, rischioso. Governatori cd preoccupati. Presidi, basta polemiche politiche

ROMA, 03 GEN - Il premier Giuseppe Conte tiene il punto: la scuola riaprirà il 7 gennaio, con la presenza al 50% degli studenti delle superiori. Tanto lavoro è stato fatto in queste settimane, tavoli con i prefetti, riunioni con le Regioni, concertazione con i sindacati: sarebbe assurdo rinviare l'apertura, come da più parti viene chiesto, all'11 o al 18 gennaio.

Questo il ragionamento del presidente del Consiglio che difende quindi la linea della ministra M5S Lucia Azzolina, da sempre impegnata a riportare a scuola tutti gli studenti. E' vero però che i numeri alti del contagio preoccupano i governatori, soprattutto al sud, i tavoli con i prefetti hanno prodotto risultati soddisfacenti solo in alcuni territori, e soprattutto i segnali di una crisi di governo, che da giorni si rincorrono - con voci secondo le quali potrebbe saltare anche la poltrona della ministra dell'Istruzione - rendono più debole il governo anche nei confronti dei presidenti delle Regioni, che nonostante le indicazioni governative tendono poi con loro ordinanze a decidere i destini della scuola.

.....

I sindacati della scuola chiedono di rinviare la riapertura: "tornare il 7 gennaio è troppo rischioso", dice Elvira Serafini che guida lo Snals.

 **LA TECNICA
DELLA SCUOLA**
IL QUOTIDIANO DELLA SCUOLA ON LINE **3 GEN 2021**

Riporta parte delle dichiarazioni del Segretario Generale, Elvira Serafini, in un articolo contenente dichiarazioni di diversi esponenti sia sindacali che politici che di governo.

*“Tornare il 7 gennaio è troppo rischioso”, ha detto **Elvira Serafini, a capo dello Snals, e indica come più ragionevole come data di rientro il 18.***